



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale ordinamenti scolastici, valutazione e internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSA la necessità di questa Direzione generale di procedere alla realizzazione, per l'anno accademico 2024/2025, del Progetto **L.I.T. "Learning Italian in Tunisia"**, affidandone la gestione esclusivamente ad Università che abbiano attivato percorsi di formazione di didattica dell'italiano come lingua straniera e che abbiano maturato una significativa esperienza in tal senso, attraverso un bando di gara a procedura ristretta;

VISTO l'art. 17 comma 1 del decreto legislativo n. 36/2023 che dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'Avviso pubblico di indizione della gara, comprensivo del Capitolato tecnico, prot. n. 30937 del 10.07.2024 e la relativa determina n. 1802 del 10.07.2024, che invita esclusivamente quelle Università, che abbiano attivato percorsi di formazione di didattica dell'italiano come lingua straniera e che abbiano maturato una significativa esperienza in tal settore, a presentare domanda di partecipazione al successivo bando;

CONSIDERATO che il summenzionato progetto persegue le specifiche finalità istituzionali di internazionalizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione e, in particolare, di collaborazione alla definizione di protocolli, accordi bilaterali e multilaterali in materia di istruzione scolastica e di formazione con Paesi dell'Unione Europea ed esteri;

CONSIDERATO che il progetto in esame punta a sostenere le previste azioni di collaborazione e intesa tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Tunisina per l'avvio di un partenariato culturale, nonché a rafforzare la cooperazione in materia di istruzione tra i medesimi Stati, promuovendo e favorendo l'insegnamento della lingua e della cultura italiana in Tunisia;

CONSIDERATO che questa Amministrazione intende avvalersi del lavoro di ricerca sull'acquisizione e sull'insegnamento dell'italiano come lingua straniera e dell'esperienza pregressa di formazione dei docenti di italiano quale lingua straniera;

TENUTO CONTO che l'apprendimento delle lingue straniere assume particolare rilevanza in quanto consente di ampliare la dimensione culturale e civica dei cittadini, nonché di promuovere la comprensione interculturale;

CONSIDERATA la necessità per il soggetto organizzatore di procedere con congruo anticipo all'espletamento di una serie di adempimenti, quali, ad esempio, individuare e prenotare alberghi e sedi di ristorazione per i partecipanti stranieri previsti, individuare le sedi per l'espletamento delle attività di formazione in presenza e delle conseguenti attività di tirocinio;

CONSIDERATA l'estrema urgenza di avviare tutte le attività propedeutiche connesse all'organizzazione dei servizi previsti per il progetto **L.I.T. "Learning Italian in Tunisia"**;

CONSIDERATO che l'importo massimo onnicomprensivo fissato è inferiore alla soglia comunitaria;

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 72 comma 6 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante procedura ordinaria ristretta con termini abbreviati, previo invito ad almeno cinque operatori economici per l'affidamento del Progetto **L.I.T. "Learning Italian in Tunisia"**, scelti in base alla verifica dei requisiti sia tra quelli che hanno presentato domanda di partecipazione sia tra quelli che possiedono conclamate competenze nei settori di intervento;
2. di pubblicare il relativo bando;
3. di invitare alla procedura ristretta almeno cinque Università scelte tra quelle che hanno manifestato l'interesse a partecipare e, comunque, in possesso di competenze specifiche nei settori di intervento;
4. di fissare il singolo importo, come indicato nel capitolato tecnico contenuto nel bando, che costituisce parte integrante della presente determina;
5. di approvare la documentazione di gara;
6. di nominare quale R.U.P. per la presente procedura la Dirigente dell'Ufficio V;
7. che la relativa spesa del Progetto graverà sul capitolo di bilancio 1473 pg 3.

L'esito della procedura, con tutta la documentazione annessa, verrà comunicata all'organo di controllo per il relativo finanziamento.

Si dispone la pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'individuazione di un soggetto affidatario.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Fabrizio Manca